

## Ottavo momento:

### Maria ai piedi della croce di Gesù

#### **Maria ai piedi della croce**

*Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!».*

*E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. (Gv. 19,25-26)*

**L1.** Gesù dalla croce vede qualcuno che gli vuole bene e che prova dolore per Lui: sua madre, che, sempre nascosta, sempre discreta e silenziosa, è parte del suo stesso mistero. Maria sa che non può morire al posto del figlio, ma è pronta a tutto per Lui, obbedisce alla stessa volontà. Se ne sta lì ai piedi della croce e non Lo abbandona.

Gesù sulla croce non ha più niente, ha dato tutto, gli resta soltanto l'amore di Maria, ma non esita a farci dono di sua madre, perché non ci sentissimo mai soli.

#### **Gesù in croce**

*Dopo questo Gesù, sapendo che ormai tutto ero compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «E' compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. (Gv. 19,28-30)*

**L2.** Siamo all'epilogo della vita terrena di Gesù. Il disegno divino, umanamente incomprensibile, si è compiuto e Gesù, a braccia spalancate, si consegna al Padre.

Se la crocifissione ci dice, da un lato, tutta la miseria umana, l'ingiustizia, la prepotenza e la violenza di cui l'uomo è capace, dall'altro ci ricorda l'amore sconfinato di Dio per ogni uomo.

Gesù si fa dono totale per la nostra salvezza e così la croce diventa simbolo di vita.

### Canto: Te, al centro del mio cuore

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,  
di trovare Te, di stare insieme a Te:  
unico riferimento del mio andare,  
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota attorno a te,  
in funzione di te  
e poi non importa il "come"  
il "dove" e il "se".

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore  
il significato allora sarai Tu,  
quello che farò sarà soltanto amore.  
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu,  
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**C- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
Amen.**

**L.** Questa sera vogliamo vivere con Te, Gesù, la Via della Croce.

*Seguiamo i Tuoi pensieri, ascoltiamo la Tua voce, sentiamo su di noi il Tuo sguardo, ripensiamo ai Tuoi gesti d'amore. Solo così potremo comprendere la vera vita ed essere capaci di seguirti.*

**C- O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini, il Cristo tuo Figlio, nostro salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.**

## Primo momento:

### pane spezzato - boccone amaro

#### **Pane spezzato**

*Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici.*

*Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». (Lc. 22, 19)*

**L1.** *Durante l'ultima cena, Gesù spezza il pane e lo condivide con i suoi discepoli. Quella sera Gesù istituisce l'eucaristia, il modo per essere sempre vicino ai suoi. I discepoli fanno passare il pane insieme al vino, però non hanno capito bene le parole del loro Maestro.*

*Gesù, invece, sa bene che cosa lo aspetta, ma è pronto a spezzare la sua vita per loro.*

*Gesù si fa pane spezzato per il bene dell'umanità.*

#### **Boccone amaro del tradimento**

*Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà».*

*Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto». (Mt. 26, 21-25)*

**L2.** *Anche a Giuda Gesù consegna un pezzo di pane da mangiare, pur sapendo che l'avrebbe tradito, poi lo invita a fare alla svelta quello che doveva fare. Allora Giuda, lasciato il cenacolo, nel buio della notte si reca dai sommi sacerdoti e rivela loro dove potranno catturare Gesù, ottenendo in cambio 30 monete d'argento: il prezzo di uno schiavo.*

Simbolo: **pane e sacchetto di monete**

Simbolo: **Le Croci**

#### ➤ **E noi che via scegliamo?**

Ce la prendiamo con gli altri per i nostri errori o ci sentiamo responsabili delle nostre azioni ?

### PREGHIERA

#### **T. Lode a Te , Signore.**

- Che ci aprì gli occhi e ci doni speranza
- Che accogli chi si rivolge a Te, come il buon ladrone, con sincerità d'animo
- Che sai vedere oltre le apparenze e leggi nel profondo di ogni cuore

#### **T. Pietà di noi, Signore**

- Quando disprezziamo e giudichiamo gli altri con troppa superficialità
- Quando non riusciamo ad ammettere le nostre colpe
- Quando non riusciamo a vincere il male col bene

# Settimo momento: buono e cattivo ladrone

## **I due ladroni**

*Insieme con Gesù venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.*

*(Lc 23,32-33)*

**L1.** Accanto a Gesù sul Golgota ci sono due malfattori, due ladri o forse anche assassini. Andavano a rubare nelle case, finché non li hanno presi e condannati a morte. La crocifissione era la pena prevista per le loro azioni: pagavano così una vita di misfatti.

## **Buono e cattivo ladrone**

*Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel Paradiso». (Lc. 23,39-43)*

**L2.** I compagni di supplizio di Gesù stanno anche loro tra cielo e terra: uno bestemmia, l'altro confessa le sue colpe e ammette di meritarsi la morte. Infatti, mentre uno dei due se la prende con Gesù, lo insulta e lo deride, l'altro lo difende e lo riconosce vittima innocente.

La mitezza di Gesù è come una scossa della coscienza per quel malfattore che, davvero pentito, gli chiede di non dimenticarlo quando sarà nel suo regno.

Ma Gesù va ben oltre, gli promette il Paradiso in quello stesso giorno. A quel ladrone è bastato un solo atto di puro amore per cancellare una vita criminale e ottenere, così, le chiavi del regno di Dio.

## ➤ **E noi quale via scegliamo?**

Il pane dell'amore o il boccone amaro del tradimento?

## PREGHIERA

### **T. Lode a Te , Signore.**

- *Che spezzi il Tuo Corpo per noi*
- *Che ti spezzi per diventare nostro nutrimento*
- *Che spezzandoti Ti fai tutto dono*

### **T. Pietà di noi, Signore.**

- *Per quando noi, come Giuda, prendiamo il boccone e non comprendiamo il Tuo amore che cerca di recuperarci*
- *Per quando noi, come Giuda, trasformiamo il Tuo pane in bacio di tradimento e ti usiamo per i nostri interessi*
- *Per quando noi, come Giuda, andiamo nella direzione opposta e invece di 'spezzarci' rimaniamo ben integri e fissati su di noi.*

## Secondo momento: veglia di Gesù - sonno dei discepoli

### **Veglia di Gesù**

*Gesù andò con gli apostoli in un podere, chiamato Getsèmani, e disse a loro: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E cominciò a provare tristezza e angoscia.*

*Diceva: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».* (Mt. 26,36.42)

**L1.** Appena fuori città, un po' di sterpaglia, sassi e qualche pianta d'ulivo costituisce l'angolo di "deserto" prescelto da Gesù per prepararsi alla sua fine. Gesù ha paura e smarrimento. Fedele a una preghiera di abbandono al Padre, cerca in essa il conforto e il sostegno per avere la forza d'animo di andare fino in fondo. Sa bene che lo aspetta una strada di dolore, ma è per questo che è venuto: per donare la sua vita e dimostrarci tutto il suo amore.

### **Sonno dei discepoli**

*Gesù, dopo aver pregato il Padre, andò dai suoi discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro: «Così, non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».* (Mt. 26, 40)

**L2.** Mentre Gesù sta vivendo il suo dramma, abbandonandosi alla volontà del Padre, i suoi discepoli lo abbandonano. Ancora non hanno compreso quanto sta per accadere. Hanno accompagnato Gesù, sono andati con lui di notte sul Monte degli Ulivi, ma sono così pieni di sonno che subito si addormentano. Anche Pietro, Giacomo e Giovanni, i più vicini, sono incapaci di pregare un'ora sola con il loro maestro.

Simbolo: **lanterna accesa e spenta**

**L2.** Questo centurione, un soldato esperto, che obbedisce al governo che ha emesso la condanna a morte di Gesù, osserva bene quell'uomo che, dall'alto della croce, regala il suo amore ai soldati che lo straziano, ai sacerdoti che l'hanno fatto condannare, alle persone che lo deridono e lo invitano a scendere dalla croce.

Il centurione guarda il condannato e riconosce la vera identità di Gesù, offrendo a noi la testimonianza, inaspettata e imparziale, di una professione di fede nel figlio di Dio.

Simbolo: **lancia e cartello**

### ➤ **E noi che via scegliamo?**

L'indifferenza e l'egoismo dei soldati o la fede coraggiosa del centurione?

## PREGHIERA

### **T. Lode a Te , Signore.**

- *Perché Tu condividi con noi tutto quello che sei*
- *Per le umiliazioni che hai patito nel cammino del farTi dono completo*
- *Perché il Tuo amore non si ferma di fronte all'indifferenza e alla cattiveria che spesso ostentiamo*

### **T. Pietà di noi, Signore**

- *Quando inchiodiamo gli altri con i nostri giudizi e pregiudizi*
- *Quando non sappiamo riconoscerTi nei fratelli e nei poveri*
- *Quando non abbiamo il coraggio di testimoniare con piccoli gesti quotidiani la Tua presenza*

## Sesto momento: crudeltà dei soldati - fede del Centurione

### **Crudeltà dei soldati**

*I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: «Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte». E i soldati fecero così. (Gv. 19,23-24)*

**L1.** I soldati che si erano divertiti a schernire Gesù e a torturarlo in tutti i modi, ora gli tolgono anche la veste e la tirano a sorte. Non hanno un briciolo di pietà per quel condannato che, senza dire una parola, si lascia spogliare. A Gesù non rimane più niente, tranne l'amore.

### **Fede del Centurione**

*Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo ciò, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia! ». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. [in ginocchio]*

*Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio! ». (Mc.15,33-38)*

### ➤ **E noi che via scegliamo?**

Dedichiamo del tempo a Dio nella preghiera o ci lasciamo distrarre da ciò che non è davvero importante?

## PREGHIERA

### **T. Lode a Te , Signore.**

- *Che ci dimostri un amore fedele fino in fondo*
- *Che ci insegni la fiducia in Dio*
- *Che non ci abbandoni nel momento della prova.*

### **T. Pietà di noi, Signore**

- *Per quando, come i discepoli quella notte, non riusciamo a stare un po' con te*
- *Per quando noi siamo così presi da tante occupazioni, che ci dimentichiamo di pregare*
- *Per quando noi siamo incapaci di ascoltare la Tua Parola, soffocata dalle mille parole della TV o dalla musica dell'IPOD.*

## Terzo momento:

### lavanda dei piedi - Pilato se ne lava le mani

#### **Lavanda dei piedi**

*Durante la cena, Gesù si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. [...] Gesù disse: «Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato l'esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi». (Gv. 13,2-5;13-15)*

**L1.** Gesù non esita a farsi servo per amore e per dimostrarlo concretamente Lui, il Maestro, lava i piedi ai suoi discepoli con catino e grembiule: gli strumenti dello schiavo, in mano al figlio di Dio!

Nell'ultima cena, pertanto, Gesù compie tre gesti semplici: spezza il pane, distribuisce il vino e lava i piedi agli apostoli, per dire chi era per loro e ciò che andava a fare sulla croce. Poi, però, invita i suoi discepoli a custodire tali gesti e a non dimenticarli mai più, raccomandando: «Fate questo in memoria di me».

#### **Pilato se ne lava le mani**

*Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. (Mt 27, 22-26)*

Pilato, il governatore delle Palestina, non trova in Gesù alcuna colpa ma, per non dispiacere alla folla che urlava, consegna

#### ➤ **E noi che via scegliamo?**

Siamo pronti e disponibili ad aiutare gli altri o non ci importa di chi è a terra?

#### PREGHIERA

##### **T. Lode a Te, Signore.**

- *Che Ti sei caricato delle nostre sofferenze e hai conosciuto il dolore*
- *Che ci aiuti a rialzarci, poiché da soli non riusciamo a risollevarci*
- *Che ci doni la forza di resistere al male e ci inviti a compiere gesti d'amore*

##### **T. Pietà di noi, Signore.**

- *Per tutte quelle volte che preferiamo stare ai margini, capaci solo di guardare senza muovere un dito*
- *Per quando la paura di fare fatica o di compromettere i fatti nostri ci porta a lasciarTi solo*
- *Per quando rimandiamo di fare il bene nascondendoci dietro il non essere capaci, il non avere tempo e mille altre scuse*

## Quinto momento: caduta di Gesù - aiuto del Cireneo

### **Caduta di Gesù**

*Gesù, con il corpo ferito, era costretto a portare un legno molto pesante. C'era tanta gente indifferente a guardare. Gesù barcollava e poi cadde, oppresso dal peso della croce.*

**L1.** Sotto il peso della croce Gesù barcolla e poi cade. Il pesante legno si abbatte sul suo corpo ferito. E' una nuova sofferenza, il dolore aumenta, ma Gesù non rimane a terra, trova la forza di reagire e di rialzarsi per continuare la sua missione.

### **Aiuto del Cireneo**

*Lungo la strada, fermarono un certo Simone, originario di Cirene, che tornava dai campi. Gli caricarono sulle spalle la croce e lo costrinsero a portarla dietro Gesù. (Lc. 23,26)*

**L2.** Una nuova caduta: Gesù non può più reggere la fatica. I soldati, allora, costringono un passante, un tipo robusto, che tornava dai campi, ad aiutare Gesù a portare il peso della croce. Anche se obbligato, Simone di Cirene, si carica il legno sulle spalle. Vede in viso quell'uomo, capisce che il suo sguardo non è lo sguardo di un malfattore e prova una grande compassione, ma non sa che sta offrendo un po' di sollievo a un uomo che è Dio.

Simbolo: **sacco pesante**

Gesù ai soldati. Preferisce non avere più nulla a che fare con Lui, lavandosene le mani; ma con quel gesto, di fatto, condanna a morte Gesù.

Simbolo: **catino e grembiule**

### ➤ **E noi che via scegliamo?**

Siamo disposti a servire i fratelli o ce ne laviamo le mani?

## PREGHIERA

### **T. Lode a Te , Signore.**

- *Che Ti alzi da tavola, deponi le vesti e ti metti il grembiule*
- *Che prendi il catino, versi l'acqua e ci lavi i piedi*
- *Che Ti metti ai nostri piedi, per dimostrarci il tuo amore*

### **T. Pietà di noi, Signore.**

- *Quando, come Pilato, non ci sentiamo responsabili e deleghiamo agli altri*
- *Quando, di fronte a un'ingiustizia, facciamo finta di non vedere*
- *Quando ci mettiamo il cuore in pace, pensando che tanto non possiamo farci niente*

## Quarto momento:

### Pietro rinnega - Gesù perdona

#### **Pietro rinnega**

*Intanto Simon Pietro stava lì a scaldarsi. Gli dissero: «Non sei anche tu uno dei suoi discepoli?». Egli lo negò e disse: «Non lo sono». Ma uno dei servi del sommo sacerdote, parente di quello a cui Pietro aveva tagliato l'orecchio, disse: «Non ti ho forse visto con lui nel giardino?». Pietro negò di nuovo, e subito un gallo cantò. (Gv 18,25-27)*

**L1.** Quella notte, Pietro, la roccia, il discepolo sul quale Gesù faceva affidamento, di fronte alle domande che lo incalzano, si sente smarrito, tutta la sua irruenza è come sgretolata e invece di dichiararsi amico di Gesù, giura e spergiura di non averlo mai nemmeno conosciuto. Ma al canto del gallo si ricorda ciò che il Maestro gli aveva detto: "Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte". Quel gallo che canta allo spuntare dell'alba gli rivela tutta la sua infedeltà e gli riempie il cuore di profonda amarezza.

#### **Gesù perdona**

*Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: "Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pasci i miei agnelli". Gli disse di nuovo: "Simone di Giovanni, mi vuoi bene?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pasci le mie pecorelle". Gli disse per la terza volta: "Simone di Giovanni, mi vuoi bene?". Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: "Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene". Gli rispose Gesù: "Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi". Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: "Seguimi". (Gv. 21,15-19)*

*Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». (Lc. 23,33)*

**L2.** Gesù ci insegna a perdonare sempre, anche coloro che non ci trattano bene. Non solo a parole, ma con i fatti. Sulla croce ci indica la via del perdono.

Ci piace pensare che anche Pietro, dopo un attimo di smarrimento, si sia sentito perdonato da Gesù e amato proprio quando aveva cancellato il Signore dalla sua vita.

Gesù ha continuato a volergli bene e dal quel momento Pietro non ha più smesso di amare.

#### ➤ **E noi che via scegliamo?**

Quella di Pietro, di un amore che dura finché tutto va bene, o quella di Gesù che ci insegna ad amare sempre?

#### PREGHIERA

##### **T. Lode a Te , Signore.**

- *Che ci insegni a perdonare sempre*
- *Che perdoni i nostri tradimenti e ci chiami amici*
- *Che ci offri, col tuo amore, una possibilità nuova*

##### **T. Pietà di noi, Signore.**

- *Per quando, come Pietro, siamo presi dalla paura di rischiare con Te*
- *Per quando abbiamo vergogna di dirti tuoi amici*
- *Per quando rinneghiamo Te, volendo "salvare la faccia" da soli*

##### **Canto: Scusa Signore**

*Scusa, Signore, quando usciamo dalla strada del tuo amore.../ siamo noi...*

*Scusa, Signore, se ci vedi solo all'ora del perdono ritornare da te...*

Rit. *Così la foglia quando è stanca cade giù...  
ma poi la terra ha una vita sempre in più...  
Così la gente quando è stanca vuole te...  
E tu, Signore, hai una vita sempre in più...  
Sempre in più!!!*